

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

• Datasiel per allineamento al netto patrimoniale al 31.12.1993	-	12	
• Banca Commerciale italiana per accantonamento al fondo rettificativo a fronte delle azioni destinate alla cessione gratuita e costituite in apposita gestione speciale "Bonus share". L'importo dell'accantonamento rappresenta il 60% del valore originario della gestione speciale ed è stato imputato a conto economico negli "altri accantonamenti" tra gli oneri straordinari	-	71.679	- 177.078
Saldo al 31.12.1994:			23.364.651

Nel corso dell'esercizio, inoltre, a fronte degli ulteriori disavanzi stimati sulle liquidazioni ILVA e IRITECNA, rispetto agli accantonamenti effettuati al 31.12.1993, sono stati stanziati ulteriori L.mil. 900.000 per l'ILVA e L.mil. 612.025 per l'IRITECNA; tali accantonamenti, pur riferendosi a risultati di società controllate dall'IRI, non hanno comportato variazioni alla voce "Partecipazioni", in quanto relativi a valori già annullati in esercizi precedenti, ma hanno adeguato i rispettivi "fondi a fronte perdite di liquidazione".

Come si rileva dal prospetto di dettaglio n. 3, per le partecipate FINMECCANICA, Mei, RAI, STET, Telecom, i valori di carico risultano superiori ai sottostanti netti patrimoniali consolidati.

Per tali partecipate si è ritenuto non dover allineare detti valori di carico, che, si ricorda, sono stati determinati nell'ambito della valutazione definitiva del patrimonio netto dell'IRI, disciplinato da speciale normativa (L. 292/93).

Versamenti in c/partecipazioni (Prospetti di dettaglio n.2 e 2bis)

31.12.1994	L.mil.	105.712
31.12.1993	"	142.824
Variazione	L.mil.	- 37.112

Il saldo esposto è al netto del fondo rettificativo costituito nel 1993 a fronte del versamento ad ILVA di 310.990 milioni, ed è riferito alla sola erogazione in essere a FINMARE.

La variazione rispetto al 31.12.1993 è relativa all'utilizzo del versamento (L.mil. 37.112) per la ricostituzione del capitale sociale della SOFINPAR.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE**Crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

31.12.1994	L.mil.	10.596.421
31.12.1993	"	14.872.445
Variazione	L.mil.	- 4.276.024

La composizione dei saldi e le relative variazioni, che di seguito si sintetizzano, vengono riepilogate nei prospetti di dettaglio n.4, mentre nel prospetto n.5 vengono dettagliati tutti i crediti (anche del circolante) per composizione e scadenza.

	31.12.1994	31.12.1993	Variazioni
Crediti verso:			
• imprese controllate	4.595.699	10.769.371	- 6.173.672
• imprese collegate	—	184.180	- 184.180
• controllante	5.436.792	3.812.351	+ 1.624.441
• altri	563.930	106.543	+ 457.387
	10.596.421	14.872.445	- 4.276.024

Ad integrazione dei prospetti richiamati si forniscono di seguito ulteriori informazioni:

– per quanto concerne i *crediti verso controllate* (L.mil. 4.595.699; L.mil. 10.769.371 a fine 1993 prospetti di dettaglio n. 4, 4bis e 4ter), si ricorda che l'importo esposto è al netto dei fondi rettificativi per L.mil. 6.814.431 come appresso descritto:

Valore di carico lordo	L.mil.	11.410.130
dedotti Fondi rettificativi:		
• Finsider in liquidazione (oltre alla quota iscritta nel passivo di L.mil. 11.127)	"	- 1.568.092
• ILVA in liquidazione	"	- 3.598.361
• IRITECNA in liquidazione	"	- 1.624.778
• SOFINPAR a fronte liquidazione Unidal	"	- 23.200
	L.mil.	4.595.699

I crediti in essere sono tutti di natura finanziaria ed in particolare quelli verso le aziende operative sono garantiti da fidejussioni rilasciate dalle società capogruppo (L.mil. 3.272).

Per quanto concerne le condizioni applicate si rileva che:

– i finanziamenti concessi a ILVA, IRITECNA e SOFINPAR sono stati resi infruttiferi dal 1° gennaio 1994; complessivamente tali finanziamenti ammontano a L.mil. 6.270.484 e sono coperti da fondi rettificativi per L.mil. 5.246.339;

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

- i crediti verso Finsider in liquidazione (svalutati dal fondo rettificativo) non sono fruttiferi di interessi;
- le operazioni speculari (3.384.518 milioni) sono regolate ai tassi applicati sulle operazioni passive di origine (sostanzialmente mutui B.E.I. e prestiti obbligazionari) e non incidono pertanto sul risultato di esercizio, con l'eccezione dei finanziamenti ex Lege 910/86, estinti nel corso dell'esercizio (tasso applicato 8,80%, contro un tasso variabile del connesso prestito obbligazionario), e del finanziamento ex prestito Ansaldo Trasporti (tasso applicato 8,1% contro un tasso dell'8% sul connesso prestito obbligazionario);
- i finanziamenti a tasso agevolato sono costituiti dalle operazioni con FINMECCANICA Elsag (L.mil. 30.000 al 5%), ed IFAP-IRI (L.mil. 2.206 all'8,8%);
- finanziamento fruttifero verso Edicima (L.mil. 59.106) regolato a tassi di mercato;
- finanziamento ILVA a fronte progetto ISE/CET3 di Taranto (L.mil. 95.725) regolato al prime rate.

Come anticipato, si rileva che una quota dei finanziamenti erogati, pari a L.mil. 3.384.518, è direttamente speculare ad operazioni iscritte tra i debiti a medio-lungo termine, in gran parte derivanti da operazioni accese in forza di specifiche disposizioni di Legge, che, con differenti modalità, hanno previsto interventi pubblici a fronte di piani di investimento approvati dai competenti Organi Governativi; si evidenziano in particolare:

- Finanziamenti speculari a prestiti obbligazionari ordinari: si riferiscono a finanziamenti speculari ai prestiti obbligazionari IRI 1985/1999 t.v. (L.mil. 295), IRI 1985/2000 t.v. (L.mil. 3.422), che, ai sensi della Legge 675/77, prevedono il contributo interessi dello Stato direttamente alle società beneficiarie, e per L.mil. 2.972 al prestito IRI-Ansaldo Trasporti 1989/95	L.mil.	6.689
- Finanziamenti speculari a mutui ordinari ex BEI: per dette operazioni è assunto dallo Stato il solo rischio di cambio	"	830.982
- Finanziamenti speculari a mutui ex BEI con rimborso dallo Stato: per tali operazioni, poste in essere ai sensi delle Leggi 730/83 (L.mil.292.486) e 41/86 (L.mil.2.254.361), è previsto il rimborso dallo Stato delle quote per capitale ed interessi, con imputazione dell'intero rimborso tra i mezzi propri, per le operazioni ex Lege 730/83 e delle quote capitale tra i mezzi propri e di quelle per interessi nel conto economico, per le operazioni ex Lege 41/86. L'imputazione tra i mezzi propri di tali importi è già avvenuta in conseguenza del D.M. 22.4.1993	"	2.546.847
	L.mil.	3.384.518

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Sempre con riferimento ai *crediti verso controllate* si riepilogano le variazioni dell'esercizio (in L.mil.):

Al 31.12.1993	10.769.371
- Nuovi apporti:	
• ILVA	2.158.473
• SOFINPAR	27.700
• IRITECNA	1.373.468
	3.559.641
• Edicima	5.066
• Ifap-IRI	24 +3.564.731
- Rimborsi in base ai piani di ammortamento e altre variazioni (prevalentemente riferite ad operazioni a M/L termine con Telecom ed Autostrade)	
	- 945.187
- Rimborso da STET del c/finanziamento futuri aumenti di capitale	
	- 550.363
- Riclassifica da "società controllate" ad "altre imprese"	
	- 61.584
- Svalutazione crediti ILVA in liquidazione mediante iscrizione di fondo rettificativo	
	-2.060.491
- Svalutazione dei crediti IRITECNA mediante iscrizione di fondo rettificativo	
	-1.624.778
- Utilizzo del credito verso IRITEL, conferito dal Ministro del Tesoro ai sensi della L. 531/93 in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale della STET	
	-4.496.000
Totale variazioni	-6.173.672
Totale al 31.12.1994	4.595.699

I *crediti verso collegate*, che al 31.12.1993 ammontavano a L.mil. 184.180 e si riferivano esclusivamente al finanziamento erogato nel 1989 alla Banca di Roma a fronte di uno speculare mutuo concesso da Mediobanca, si sono azzerati nel corso dell'esercizio.

Crediti verso controllanti: Ministero del Tesoro per apporti patrimoniali ammontano a L.mil. 5.436.792, (L.mil. 3.812.351 a fine 1993) e presentano un aumento di 1.624.441 milioni.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è di seguito sintetizzata (in L.milioni):

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

	Al 31.12.1993	Iscrizioni dell'esercizio	Quote scadute o incassate	Al 31.12.1994
Crediti verso il Ministero del Tesoro:				
- ex L. 730/83 (mutui BEI)	356.099	—	- 63.613	292.486
- ex L. 41/86 (mutui BEI)	2.552.296	—	- 297.935	2.254.361
- ex L. 749/85 (prestiti obbligazionari)	778.956	—	- 389.011	389.945
- ex L. 910/86 (prestiti obbligazionari)	125.000	—	- 125.000	—
- ex L. 644/94	—	+ 3.000.000	- 500.000	2.500.000
	3.812.351	+ 3.000.000	- 1.375.559	5.436.792
I fondi ex L. 644/94 sono stati assegnati all'Istituto a titolo di rimborso forfettario degli oneri per il risanamento del settore siderurgico già previsti dalla L.42/91; a fronte di tale credito, si è provveduto, ai sensi di legge, ad iscrivere un pari importo tra i "Mezzi propri".				
<i>Crediti verso altri</i> (L.mil. 563.930; L.mil. 106.543 a fine 1993): sono essenzialmente riferiti (L.mil. 450.672) ai crediti iscritti a fronte delle privatizzazioni delle società del settore alimentare e siderurgico e vengono di seguito riepilogati (in L.mil.):				
- Nestlè a fronte della cessione della Finanziaria Italgel				
Al 31.12.1993			+ 46.184	
• Interessi maturati nell'esercizio e conguaglio interessi 1993 capitalizzati in conto			+ 4.474	
• Cessione di parte del credito a Cofiri Factor			- 50.000	658
- Sagrit a fronte della cessione della Finanziaria Cirio Bertolli De Rica				
Al 31.12.1993			—	
• Accensione credito			+ 155.354	
• Conguaglio prezzo di cessione (al netto della quota regolata per cassa per L.mil. 13)			+ 14	
• Cessione del credito originario a Cofiri Factor			- 155.354	14
- Kai Italia a fronte della cessione della Acciai Speciali Terni				
Al 31.12.1993			—	
• Accensione credito			+ 450.000	450.000
Al 31.12.1994				450.672

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Con riferimento ai crediti sorti in relazione alle cessioni delle partecipazioni Italgel, Cirio Bertolli De Rica ed Acciai Speciali Terni, si ricorda che per dette cessioni erano contrattualmente previsti congruagli prezzo dei quali resta da determinare quello relativo alla Acciai Speciali Terni, che terrà conto anche del patrimonio netto consolidato della società al 31.12.1995.

Si rileva inoltre che i crediti verso Nestlè e Sagrit sono esposti al netto delle quote cedute "pro soluto" nel dicembre 1994 alla Cofiri Factor (100% partecipata IRI).

La cessione è avvenuta al valore nominale e non riguarda gli interessi maturati o maturandi: l'IRI si è impegnato a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato sulla base di parametri prestabiliti e con pagamento di una commissione annuale.

In tale voce di bilancio inoltre sono iscritti i crediti, concessi a suo tempo a società successivamente alienate, speculari ai prestiti obbligazionari 1985/1999 e 1985/2000 per un importo di L.mil. 113.258.

Attivo circolante

Crediti (Prospetti di dettaglio n. 5 e 6 rispettivamente per quanto concerne le scadenze e le variazioni).

31.12.1994	L.mil.	2.044.243
31.12.1993	"	2.442.218
Variazione	L.mil.	- 397.975

Sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo di quello di presunto realizzo, e sono riferiti a:

- *i crediti verso le controllate* (L.mil. 771.243; L.mil. 84.341 a fine 1993) si riferiscono per L.mil. 7.062 a conti transitori utilizzati per il regolamento di partite varie, tutti regolati a tassi di mercato, per L.mil. 4.682 a partite di natura commerciale, per L.mil. 2.096 a semestralità interessi regolate ad inizio 1995 e per L.mil. 757.403 al saldo dei c/IVA di Gruppo con le controllate, a favore IRI, essenzialmente riferibile alla posizione del gruppo STET in gran parte regolata nei primi mesi del 1995;
- *i crediti verso controllanti* (L.mil. 440.458; L.mil. 486.244 a fine 1993) si riferiscono a:

	31.12.1994	31.12.1993	Variazioni
Operazioni ex L.41/86 (mutui BEI)			
• quote capitale scadute	10.000	10.000	—
• contributi interessi	1.851	4.122	- 2.271
	11.851	14.122	- 2.271

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Operazioni ex L.749/85 (prestiti obbligazionari)			
• quote capitale scadute	389.099	390.546	- 1.447
• contributi interessi	39.001	77.517	- 38.516
	428.100	468.063	- 39.963
Operazioni ex L.910/86 (prestiti obbligazionari)			
• quote capitale scadute	486	1.829	- 1.343
• contributi interessi	21	2.230	- 2.209
	507	4.059	- 3.552
	440.458	486.244	- 45.786

- i *crediti verso altri* (L.mil. 832.542; L.mil. 1.871.633 a fine 1993) sono sintetizzabili come segue:

- *Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria* (L.mil. 617.171) presentano nell'esercizio le seguenti variazioni:

Saldo al 31.12.1993	L.mil.	1.456.275
- rimborsi tramite assegnazione di titoli da parte del Tesoro	"	- 888.234
- credito d'imposta accertato nel 1994	"	+ 252.609
- iscrizione crediti per ritenute d'acconto	"	+ 61.852
- interessi maturati nell'esercizio sui crediti in essere	"	+ 37.186
- variazione saldo IVA di Gruppo	"	- 102.517
	L.mil.	+ 817.171
- variazione netta dei crediti fiscali ceduti ("pro soluto")	"	- 200.000
Saldo al 31.12.1994	L.mil.	617.171

Si rileva in particolare che i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria sono esposti al netto delle quote di crediti, risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 1991, 1992 e 1993, per complessivi L.mil. 800.000, di cui 200.000, come già evidenziato, relative all'esercizio 1994, cedute "pro soluto" ad un pool di società di factoring aventi per capofila la Cofiri Factor (100% partecipata IRI). La cessione è avvenuta al valore nominale e non riguarda gli interessi maturati o maturandi. L'IRI si è impegnato a riconoscere, a titolo di corrispettivo dell'anticipato godimento, un importo trimestrale determinato sulla base di parametri stabiliti per l'intera durata del contratto (fino al 31 dicembre 1997), nei limiti ed in proporzione dei crediti ceduti non rimborsati.

L'IRI si è inoltre impegnato a riacquistare, al valore nominale, allo scadere del suddetto termine, i crediti ceduti che non risultassero an-

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

cora rimborsati dall'Amministrazione Finanziaria o fossero dalla stessa annullati o contestati, o che si decidesse di pagare con mezzi diversi dalla moneta, o di estinguere mediante compensazioni.

I certificati di credito per un valore di 888.234 milioni, assegnati dal Ministro del Tesoro nel gennaio 1994, sono relativi al residuo 20% in essere dei crediti d'imposta degli esercizi 1987/1990 ed all'intero importo di credito d'imposta dell'esercizio 1986; tali certificati, liberamente negoziabili, hanno un rendimento annuo del 9,50% con godimento 1° gennaio 1994 e rimborso, in unica soluzione, il 1° gennaio 1999.

- *Altre partite* ammontano a L.mil. 215.371; fra le poste di maggior rilievo si segnalano:
 - le cedole sui CCT di proprietà maturate il 2.1.1995 (L.mil. 182.296);
 - i conti vincolati presso Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano per il controvalore dei diritti di opzione delle azioni "Bonus share" venduti in occasione dei rispettivi aumenti di capitale delle sopradette banche (L.mil. 18.417) e di spettanza degli assegnatari delle azioni gratuite (che trovano contropartita in altrettanti debiti iscritti al passivo);
 - semestralità interessi regolate ad inizio 1995 su crediti, speculari a prestiti obbligazionari, concessi a società ora uscite dal Gruppo (L.mil. 2.088);
 - le quote di imposta di registro su prestiti obbligazionari da recuperare (L.mil. 5.416);
 - clienti ed altre partite commerciali per fatture da emettere (L.mil. 3.589);
 - anticipi spese e depositi cauzionali di rappresentanze estere (L.mil. 952).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
(Prospetto di dettaglio n. 7).

31.12.1994	L.mil.	1.986.150
31.12.1993	"	1.619.496
Variazione	L.mil.	+ 366.654

Il saldo esposto è riferibile alle componenti che seguono.

- Titoli di Stato (controvalore nominale L.mil. 2.107.315), iscritti al valore di mercato di 1.938.730 milioni, erogati dal Tesoro a parziale regolamento dei crediti fiscali relativi agli esercizi 1987, 1988, 1989 e 1990; detti titoli sono stati iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati sin dall'acquisizione ad essere realizzati in tempi brevi; la variazione di tali titoli, rispetto al 31.12.1993 (+L.mil. 319.649) è riferita a:

• nuove acquisizioni ricevute dal Ministero del Tesoro a parziale rimborso di crediti fiscali	L.mil.	+ 888.234
• cessioni sul mercato (controvalore nominale L.mil. 400.000)	"	- 411.800
• plusvalenze su cessioni	"	+ 11.800
• adeguamento dei valori di carico ai valori di presumibile realizzo	"	- 168.585
	L.mil.	+ 319.649

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Alla data del 31 dicembre una parte dei suddetti titoli (per nominali n. 600.000 milioni) erano utilizzati in operazioni di "pronti contro termine" con obbligo di riacquisto.

– Altri titoli a reddito fisso per L.mil. 466.

– Azioni ordinarie del Credito Italiano (L.mil. 16.090) e della Banca Commerciale Italiana (L.mil. 30.864) che, al 31.12.1994 sono state girate dai conti Gestione Speciale "Bonus share" in quanto è venuto meno il vincolo di cessione gratuita ai sottoscrittori delle O.P.V. in occasione delle privatizzazioni delle ricordate banche. Si ricorda inoltre che questi titoli, su cui l'IRI non può esercitare il diritto di voto, dovranno (a norma del regolamento delle O.P.V.) essere in breve tempo ceduti sul mercato.

– Si ricorda infine che nel corso dell'esercizio, a fronte di acquisizioni (al valore simbolico di L.2) di warrant FINMECCANICA 1994/1997, rinvenienti dall'operazione di aumento di capitale di detta società, si sono realizzate plusvalenze per L.mil. 1.029.

Disponibilità liquide (Prospetto di dettaglio n.8).

31.12.1994	L.mil.	107
31.12.1993	"	1.794
Variazione	L.mil.	– 1.687

Ratei e risconti attivi (Prospetto di dettaglio n.9).

31.12.1994	L.mil.	245.445
31.12.1993	"	287.733
Variazione	L.mil.	– 42.288

Sono di seguito riepilogati (in L.mil.):

	31.12.1994	31.12.1993	Variazioni
Disaggi di emissione ed altri oneri similiari (di cui soc. controllate)	35.427 (1.093)	47.723 (1.441)	– 12.296 (– 348)
Ratei e risconti attivi (di cui soc. controllate)	210.018 (110.677)	240.010 (130.822)	– 29.992 (– 20.145)
(di cui soc. controllante)	(90.512)	(107.787)	(– 17.275)

Si ricorda che i disaggi di emissione vengono ammortizzati sulla base delle giacenze medie delle operazioni di riferimento.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

In particolare i ratei e risconti attivi si riferiscono a (in L.milioni):

- ratei interessi su finanziamenti		109.083
- ratei interessi su crediti diversi		8.625
- ratei interessi su proventi finanziari (quota di competenza dei contributi dello Stato in c/interessi sulle operazioni L.41/86, ed ex L.749/85	90.512	
- ratei su provvigioni ed altre commissioni	1.594	92.106
- risconti attivi ed altri minori		204
		210.018

PASSIVO**Patrimonio netto**

31.12.1994	L.mil.	6.364.332
31.12.1993	"	2.009.150
Variazione	L.mil.	+4.355.182

La composizione e le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto sono riportate nel *prospetto di dettaglio n.10*; nel *prospetto n.11* vengono riportate le riserve suddivise in relazione al loro status fiscale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 917/86 (Art.105, c.7).

Con riferimento all'informativa richiesta dal citato D.P.R. 917/86 ed ai fini di una più completa rappresentazione del patrimonio netto dell'IRI, si ricorda che il Decreto Legge 11.7.1992 n.333, convertito con Legge 8.8.1992 n.359, ha disposto la trasformazione degli Enti pubblici IRI, ENI, INA ed ENEL in Società per Azioni.

In tale occasione il capitale iniziale è stato determinato, in via provvisoria, con Decreto del Ministro del Tesoro del 14.7.1992 in misura di L.1.873.779.156.000, corrispondente al patrimonio netto risultante dal Bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1991.

Con riferimento alle riserve in essere al 31 dicembre 1994, si rileva che queste ultime sono state iscritte nei precedenti esercizi ed integrate nel presente a fronte delle seguenti disposizioni:

- D.M. 22.4.1993: relativo agli impegni pluriennali assunti dal Tesoro a fronte dei debiti finanziari contratti dall'IRI ai sensi delle Leggi 730/83, 749/85, 41/86 e 910/86; il connesso apporto patrimoniale dello Stato effettuato nella sua qualità di azionista unico, di originari 5.879 miliardi, fu iscritto nell'esercizio 1992 e fu classificato tra le riserve all'atto della trasformazione del fondo di dotazione in capitale sociale;
- L. 292/93: derivante dalla rideterminazione del patrimonio dell'IRI (nel 1993 in via transitoria e nel 1994 in via definitiva) a seguito della sua trasformazione in Società per Azioni, i cui effetti sono già stati commentati in precedenza.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

L'iscrizione di dette riserve ha costituito un'operazione contabile connessa con l'intervenuta trasformazione in Società per Azioni, per cui si rende applicabile il disposto dell'art. 19 del citato D.L. n.333, nonché quello dell'art. 4, comma 4, del D.L. 23 gennaio 1993, n.16, convertito nella legge 24 marzo 1993, n.75 e dette riserve sono, pertanto, "esenti da imposte e tasse" e vanno classificate quindi tra le "riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci" per il loro ammontare complessivo, pari al 31 dicembre 1994 a L.mil. 2.826.259.

Per quanto concerne le voci di bilancio iscritte nel patrimonio netto si rileva inoltre che:

– *capitale sociale*: risulta interamente versato, nel corso dell'esercizio è stato aumentato da L.1.873.779.156.000 a L.6.369.779.156.000 ed è costituito da n.6.369.779.156 azioni ordinarie da nominali L.1.000, interamente possedute dal Ministero del Tesoro.

L'aumento su esposto di L.mil. 4.496.000, deliberato dall'Assemblea del 17.2.1994, è avvenuto mediante utilizzo dell'apporto ex L. 531/93, effettuato dal Ministro del Tesoro nel corso del 1993, in relazione al credito vantato dallo Stato verso l'IRITEL;

– *riserve di patrimonio netto*:

- l'apporto L. 644/94 (L.mil. 3.000.000) iscritto a seguito dell'assegnazione da parte dello Stato dei fondi a titolo di rimborso forfettario degli oneri per il risanamento della siderurgia, già previsti dalla L.42/91, è stato interamente utilizzato a seguito del recepimento delle delibere assembleari del 30.6.1994 relative alla copertura delle perdite di esercizio 1993;
- la riserva di rivalutazione L. 292/93, iscritta nel passato esercizio nell'ambito della determinazione transitoria del patrimonio netto IRI (L.mil. 4.923.000), è stata anch'essa utilizzata a copertura delle perdite dell'esercizio 1993; nel presente esercizio, come detto, è stato iscritto nel conto in esame l'importo di L.mil. 2.791.000 a seguito della determinazione in via definitiva del patrimonio IRI;
- la variazione delle riserve ex D.M. 22.4.1993 ed ex D.L. 2/92 consegue al loro globale utilizzo (per L.mil. 946.689) sempre a valere sulla copertura delle perdite di bilancio 1993, ed all'iscrizione nella riserva ex D.M. 22.4.1993 delle quote interessi maturate nell'esercizio sulle operazioni di cui alla L.730/83 (L.mil. 35.259).

Fondi per rischi ed oneri (Prospetti di dettaglio n.12, 12bis e 12ter).

31.12.1994	L.mil.	4.866.533
31.12.1993	"	6.886.110
Variazione	L.mil.	-2.019.577

Sono costituiti da:

– *fondo oneri su partecipate* (L.mil. 173.814): accoglie le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie conseguenti al riflusso delle perdite dell'esercizio delle partecipate, per le quote eccedenti i valori di carico iscritti all'attivo; la variazione intervenuta nell'esercizio (-L.mil. 1.314.015) è relativa a:

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

- riclassifica degli accantonamenti, effettuati nello scorso esercizio a fronte delle perdite ILVA (L.mil. 1.321.206) ed IRITECNA (L.mil. 87.975), nei rispettivi fondi a fronte perdite di liquidazione;
 - all'accantonamento effettuato a seguito della svalutazione ex L. 292/93 della partecipata SOFINPAR (L.mil. 248.000);
 - ed all'utilizzo del fondo in esame per il ripianamento delle perdite 1993 e per l'azzeramento del valore della suddetta SOFINPAR (rispettivamente per L.mil. -78.648 e L.mil. -74.186);
- *fondo rischi su partecipazioni* (L.mil. 187.138; L.mil. 156.652 nel 1993): è totalmente riferito all'accantonamento a valere sui rischi derivanti da garanzie rilasciate dalla Edicima per controversie internazionali in corso, per le quali è prevista la definizione nel corso del 1995; l'integrazione iscritta nell'esercizio è di L.mil. 93.463. Nell'esercizio inoltre l'accantonamento, effettuato nel 1993 (L.mil. 62.977), a fronte del conguaglio prezzo sulle azioni FINMECCANICA cedute a Mei, è stato dapprima adeguato ai valori di conguaglio definitivi per un'importo di L.mil. 4.411 e successivamente utilizzato a seguito della formalizzazione del debito (L.mil. 67.388), quest'ultimo da regolare entro il 30 aprile 1995;
- *fondi per rischi ed oneri di liquidazione* (Finsider, ILVA e IRITECNA): rappresentano le quote stimate di perdite di natura straordinaria a fronte delle liquidazioni di cui trattasi, quali residuano dopo gli utilizzi effettuati nell'esercizio. In particolare si ricorda che:
- le perdite della *liquidazione Finsider*, già imputate all'esercizio 1988, verranno regolate anche attraverso la rinuncia ai crediti finanziari in essere verso la società; l'importo esposto (L.mil. 11.127) rappresenta l'eccedenza dell'accantonamento (L.mil. 1.579.219) rispetto ai crediti in essere (L.mil. 1.568.092) e risulta invariato dall'esercizio 1989;
 - i fondi a fronte perdite di *liquidazione di ILVA* (L.mil. 3.201.638) e *IRITECNA* (L.mil. 875.222) sono stati adeguati nell'esercizio (rispettivamente per L.mil. 900.000 e L.mil. 612.025) in linea con le indicazioni espresse dalle società di valutazione che hanno assistito l'Istituto nella determinazione del patrimonio netto dell'IRI di cui alla Legge 292/93.
- Detti fondi sono stati utilizzati per L.mil. 3.685.269 al fine di adeguare (nel caso dell'ILVA per L.mil. 2.060.491) o costituire (nel caso dell'IRITECNA per L.mil. 1.624.778) i fondi rettificativi dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie.
- Come già ricordato, i fondi a fronte perdite di liquidazione ILVA ed IRITECNA nel corso dell'esercizio sono stati integrati a seguito della riclassifica degli stanziamenti, effettuati nel 1993 al fondo oneri su partecipate, rispettivamente per L.mil. 1.321.206 per il fondo ILVA e L.mil. 87.975 per il fondo IRITECNA;
- *fondo contributi ex L.408/89 e 38/90* (L.mil. 191.501; L.mil. 179.485 a fine 1993): comprende gli importi da attribuire secondo le modalità stabilite da specifiche direttive del CIPI e del Ministero dell'Industria a fronte di investimenti per la reindustrializzazione dell'area di Taranto. L'importo in essere è composto dagli originari 150 miliardi assegnati all'IRI nel corso del 1991, oltre agli interessi maturati; la variazione dell'esercizio è conseguente all'accantonamento degli interessi maturati al 31.12.1994 (L.mil. 16.516) ed all'utilizzo (L.mil. 4.500) a fronte di erogazioni concesse a favore della SPI;
- *fondo oscillazione cambi* (L.mil. 213.561; L.mil. 197.545 a fine 1993).

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

L'adeguamento del rischio di cambio (+L.mil. 20.232) è stato effettuato a fronte delle parità valutarie al 31 dicembre 1994, come dettagliato nel prospetto n.12^{ter}; nell'esercizio è stato utilizzato per L.mil. 4.216 a fronte del rimborso del mutuo in yen contratto con il Credito Italiano di Londra; - *accantonamenti diversi*: ammontano a L.mil. 12.532 (L.mil. 12.547 a fine 1993).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
(Prospetto di dettaglio n.12).

31.12.1994	L.mil.	29.215
31.12.1993	"	36.934
Variazione	L.mil.	- 7.719

L'ammontare in essere risulta adeguato a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

31.12.1994	L.mil.	26.557.263
31.12.1993	"	26.900.228
Variazione	L.mil.	- 342.965

La composizione dei debiti, suddivisi per scadenze e natura, è esposta nei prospetti di dettaglio n.13, 13^{bis}, 13^{ter}, 14 e 15.

In merito alle singole componenti della voce si rileva quanto segue.

Obbligazioni

Ammontano a L.mil. 3.964.188 e presentano una diminuzione di L.mil. 1.838.815 riferibile agli ordinari rimborsi effettuati.

Il saldo di fine esercizio ed il relativo confronto con il 1993 vengono dettagliati nel *prospetto n.14*; di seguito se ne dà la sintesi (in L.mil.):

	31.12.1994	31.12.1993	Variazioni
Prestiti obbligazionari ordinari	3.570.336	4.790.461	- 1.220.125
Prestiti obbligazionari ordinari con rimborso a carico dello Stato (L.749/85 e L.910/86) (1)	390.673	905.558	- 514.885
Totale prestiti obbligazionari ordinari	3.961.009	5.696.019	- 1.735.010
Prestiti obbligazionari convertibili	3.179	106.984	- 103.805
Totale prestiti obbligazionari	3.964.188	5.803.003	- 1.838.815

(1) Sono relativi a prestiti emessi ai sensi delle Leggi 749/85 e 910/86 (v. prospetto di dettaglio n. 13bis) con rimborsi del capitale e degli interessi a carico dello Stato, imputati tra i mezzi propri (ai sensi del D.M. 22/4/1993) per le quote capitale ed a conto economico per le quote interessi all'atto della maturazione.

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Ad integrazione e chiarimento del prospetto, si rileva inoltre che le partite in essere a fronte dei prestiti scaduti anteriormente al 1993, sono relative a titoli e cedole non presentati all'incasso e tenuti in carico in attesa che siano trascorsi i termini della prescrizione (10 anni per i titoli e 5 anni per le cedole).

Debiti verso banche

Presentano un saldo a fine esercizio di L.mil. 20.394.996 (L.mil. 20.470.354 nel 1993).

Rinviando ai prospetti di dettaglio n. 13, 13bis e 13ter per quanto attiene alla composizione del saldo per tipologia e scadenza delle operazioni ed enti eroganti, si riepiloga la situazione in essere, confrontata con l'esercizio precedente (in L.mil.):

	31.12.1994	31.12.1993	Variazioni
Operazioni a M/L termine:			
- Operazioni in valuta o assimilate	1.789.769	1.352.968	+ 436.801
- Operazioni con la B.E.I., a fronte di specifiche disposizioni di legge:			
• operazioni ordinarie	830.982	993.381	- 162.399
• operazioni con rimborsi a carico dello Stato (L.730/83 e L.41/86)	2.546.847	2.908.396	- 361.549
- Operazioni in lire	12.858.365	10.424.724	+2.433.641
	18.025.963	15.679.469	+2.346.494
Operazioni a breve termine:			
- Scoperti di conto corrente	399.976	723.211	- 323.235
- Finanziamenti a scadenza fissa	1.360.268	3.097.293	-1.737.025
- Operazioni pronti contro termine	608.789	970.381	- 361.592
	2.369.033	4.790.885	-2.421.852
Totale debiti verso banche	20.394.996	20.470.354	- 75.358

Ad integrazione del prospetto si rileva quanto segue.

- Le operazioni in valuta o assimilate sono essenzialmente relative a mutui o aperture di credito a m/l termine, in parte con rischio di cambio, poste in essere con banche estere; a fronte delle parità valutarie di fine esercizio è stato corrispondentemente adeguato il fondo oscillazione cambi. La variazione di L.mil.+436.801 è relativa a nuove accensioni per L.mil.467.821 riferibili ad operazioni connesse alla ristrutturazione del settore siderurgico, ad adeguamenti su operazioni con clausole mul-

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

ti-currency per L.mil.+6.175 e rimborsi per L.mil. -37.195. L'esposizione nelle singole valute è la seguente:

	31.12.1994	31.12.1993
\$	125.000.000	125.000.000
(pari a L.mil.)	(162.818)	(162.818)
ECU	370.898.884,50	392.841.084,72
(pari a L.mil.)	(565.156)	(602.351)

– La variazione delle *operazioni con la BEI*, passate complessivamente da L.mil. 3.901.777 a L.mil. 3:377.829, è relativa agli ordinari rimborsi dell'esercizio. Sulle operazioni contratte ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86 (prospetto di dettaglio n. 13bis), è previsto il rimborso dello Stato per capitale ed interessi come in precedenza illustrato.

– Le *operazioni a M/L in lire* presentano un aumento di 2.433.641 milioni a seguito di:

- erogazione dalla Cassa Depositi e Prestiti che è stata autorizzata a concedere, ai sensi della L. 598/94, un mutuo in obbligazioni per l'importo di Lire 10.000 miliardi, assistite da garanzia dello Stato. Di tale prestito l'IRI ha richiesto e ricevuto una prima tranche di Lire 2.500 miliardi, con riferimento alla quale è stato acceso il relativo debito, ed ha provveduto a collocare sul mercato le relative obbligazioni;
- aumenti delle operazioni a fronte della ristrutturazione del settore siderurgico (+L.mil.625.104) finalizzate al reperimento di mezzi finanziari, erogati alla ILVA, per consentire a quest'ultima il regolamento di una parte dei debiti a m/l termine scadenti nel 1994, in linea col piano di ristrutturazione concordato con le banche;
- rimborsi sulla base degli ordinari piani di ammortamento per L.mil. -995.661;
- rate scadute e rimborsate i primi giorni del 1995 (+ L.mil. 304.198).

– Per quanto concerne *l'indebitamento a breve* (complessivamente L.mil. 2.369.033), si segnala che L.mil. 514.950 sono relativi ad esposizioni verso banche collegate (L.mil. 487.599 nel 1993). Di dette operazioni L.mil. 600.000, con Banca Commerciale Italiana, sono garantite da pegno su titoli (n.281.949.665 azioni SME).

Debiti verso fornitori

Ammontano a 6.685 milioni (L.mil. 7.606 nel 1993) e presentano nel periodo una diminuzione di 921 milioni.

Debiti verso controllate

L.mil. 1.378.180, (L.mil. 384.106 a fine 1993) relativi a:

– partite finanziarie a M/L termine (L.mil. 157.762) con COFIRI che pre-

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

sentano, rispetto al 31.12.1993, una diminuzione di 6.436 milioni, riferibile agli ordinari ammortamenti;

– partite finanziarie a breve (L.mil. 1.114.252), di cui con COFIRI (L.mil. 1.059.743), in relazione all'accollo dei debiti verso Cofiri contratti da IRITECNA ed ai relativi interessi maturati, con FINMECCANICA (L.mil. 54.255) e Autostrade (L.mil. 254); la variazione di L.mil. +907.752 è essenzialmente riferibile alle nuove operazioni con COFIRI;

– partite di natura non finanziaria (106.166 milioni) tra cui di rilievo: debito verso la MEI (L.mil. 67.388) a fronte del conguaglio prezzo sulla vendita di azioni FINMECCANICA da regolare entro il 30 aprile 1995, debiti per IVA di Gruppo (L.mil. 26.800), contributi del Fondo Sociale Europeo e fondi ex L.181/89 da riversare a società del Gruppo (L.mil. 9.407) e debiti verso fornitori del Gruppo per 1.613 milioni.

Debiti tributari

L.mil. 764.451, (L.mil. 194.407 a fine 1993) così costituiti:

	31.12.1994	31.12.1993	Variazioni
IVA da versare	734.355	152.528	+ 581.827
Ritenute d'acconto	20.712	35.294	- 14.582
Irpef	3.013	4.574	- 1.561
Imposta Straordinaria sul patrimonio	6.371	2.011	+ 4.360
	764.451	194.407	+ 570.044

Debiti verso Istituti di previdenza

L.mil. 4.209, (L.mil. 5.179 nel 1993): sono relativi a contributi da versare e presentano nell'esercizio una diminuzione di L.mil. 970.

Altri debiti

L.mil. 44.554, (L.mil. 35.574 a fine 1993) rappresentati principalmente da:

- competenze ed altre partite del personale (L.mil. 11.939);
- accertamenti a fronte di fatture pervenute nell'esercizio successivo o ancora da ricevere (L.mil. 13.618);
- debiti per L.mil. 18.417, speculari ai crediti verso la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano, nei confronti degli assegnatari delle azioni "Bonus share", derivanti dalla vendita dei diritti di opzione negli aumenti di capitale delle ricordate banche.